



COMUNE DI NOTARESCO
(Provincia di TERAMO)
Via Castello n.6

ORIGINALE

**ORDINANZA N. 19
DEL 19-03-2022**

Oggetto: COMUNE DI NOTARESCO (TE) - ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (C.O.C.) PER L'EMERGENZA UCRAINA

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- la legge 24 febbraio 1992 nr. 225 all'art. 2 riconosce il Sindaco quale Autorità Locale di Protezione Civile, con autonomi poteri di intervento a tutela della popolazione;
- con il D.L.gs. 2 febbraio 2018 nr. 2 è stato introdotto il “Nuovo Codice di Protezione Civile”;
- l'art. 1 del citato D.L.gs. 2/2018 definisce le attività, i compiti e le competenze della Protezione Civile, volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente da eventuali scenari di rischio;
- l'art. 12 comma 5 del D.L.sg. n. 2/2018 stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato, provvedimenti anche contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 54 del D.L.gs. 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base di valutazioni formulate dalla struttura Protezione Civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'art. 18 comma 1 lettera b) del citato D.L.gs. 2/2018.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del D.L.gs. n. 2/2018, tra le attività di Protezione Civile, la “gestione dell'emergenza” consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione.

VISTI

- Il D.L. 25 febbraio 2022 nr. 14 recante “disposizioni urgenti sulla crisi ucraina”;
- Il D.L. 28 febbraio 2022 nr. 16 recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina”;
- La Deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 febbraio 2022, relativa, alla “dichiarazione stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione Ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto”.

VISTA l'OCDPC – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 870 del 02.03.2022, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”, con la quale il Dipartimento della protezione civile, al fine di assicurare il concorso dello Stato italiano nell'adozione delle misure urgenti di protezione civile per garantire il soccorso e l'assistenza alla popolazione, intende avvalersi delle strutture operative e

dello Stato, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti Locali, ai sensi degli artt. 4 e 13 del D.L.gs. n. 1 del 2 gennaio 2018;

VISTA l'OCDPC – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 872 del 04.03.2022, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”, nella quale viene dato mandato alle Prefetture, alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di raccordarsi e coordinarsi tra loro per porre in atto le azioni necessarie a garantire soccorso, assistenza ed accoglienza della Popolazione ucraina nel territorio italiano;

VISTA l'OCDPC – Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 873 del 06.03.2022 recante “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”, con la quale viene previsto, previo successivo e specifico provvedimento, l'istituzione un modello operativo di coordinamento nazionale, con sede presso il Dipartimento della protezione civile in Roma, articolato in Funzioni di supporto, al fine di promuovere l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della protezione civile.

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno prot. 14100/160 Uff. VII – Asilo e Immigrazione “ Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile n. 872 del 04.03.2022 e n. 873 del 06.03.2022”;

RITENUTO necessario ed urgente introdurre specifiche disposizioni per far fronte alle eccezionali esigenze connesse anche all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto;

RITENUTO altresì alla luce dei Decreti richiamati, di attivare le Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale, al fine di adottare le misure organizzative più idonee in relazione alla situazione emergenziale in atto, per l'ambito di competenza comunale, per garantire una idonea pianificazione degli interventi finalizzati all'attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle Funzioni attivate del PCPC (Piano Comunale Protezione Civile).

RILEVATA pertanto la necessità di procedere all'attivazione temporanea del “Centro Operativo Comunale” (COC) per la gestione dell'Emergenza Ucraina;

VISTO il D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”, con particolare riferimento agli artt. 50 e 54 che definiscono le attribuzioni al Sindaco afferenti l'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti;

Visti i Decreti del Sindaco di attribuzione degli incarichi di responsabili di uffici e servizi;

ORDINA

Per le motivazioni che precedono, che qui si intendono integralmente richiamate:

L'attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile - presso la sede comunale, Ufficio di Polizia Municipale -, con l'obiettivo di monitorare la situazione emergenziale scaturita dal conflitto bellico in Ucraina e di disporre per i provvedimenti eventualmente necessari in relazione allo stato di allerta con particolare riferimento alla accoglienza e ospitalità dei profughi.

Il COC - Centro Operativo Comunale verrà presieduto dal sottoscritto Sindaco pro-tempore in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile, e sarà composto dai Funzionari delle seguenti Aree che svolgeranno le seguenti funzioni di supporto:

- Aree: Gestione del Territorio e Lavori Pubblici/Ambiente, con le funzioni di: tecnica di valutazione e pianificazione emergenziale e servizi di protezione civile (Funzionari Responsabili: Arch: Davide De Berardis e Ing. Franco Giancamillo);
- Area Vigilanza, Comando Polizia Municipale, con le funzioni di: strutture operative locali e viabilità (Funzionario Responsabile: Dott. Franco Maggitti);
- Area Amministrativa, con le funzioni: assistenza alla popolazione, volontariato e servizi essenziali (Funzionario Responsabile: Dott. Franco Maggitti);

INFORMA

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

DISPONE

- di trasmettere la presente Ordinanza:
- alla Prefettura di Teramo (protocollo.prefte@pec.interno.it);
- alla Questura di Teramo (ammcont.quest.te@pecps.poliziadistato.it);
- al Comando Provinciale Carabinieri, anche per l'invio ai Comandi periferici (tte29637@pec.carabinieri.it);
- al Comando dei Carabinieri di Notaresco (tte25726@pec.carabinieri.it);
- al Dipartimento Regionale Protezione Civile (apc@pec.regione.abruzzo.it);
- alla ASL di Teramo (direttore.generale@pec.aslteramo.it);
- alla Croce Rossa Italiana – Teramo (cl.teramo@cert.cri.it);
- Al Segretario Generale ed a tutti i Funzionari del Comune, anche per l'inoltro ai Responsabili di *Funzione di Supporto* della propria Area, ovvero al personale interno a vario titolo preposto;

Il presente provvedimento è pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune e sul sito Istituzionale dell'Ente alla voce “*Amministrazione trasparente*”, nella sezione “*Provvedimenti*”, sottosezione “*Provvedimenti organi di indirizzo politico*” - categoria “*Decreti Sindacali*”, e nella sezione Notizie.

IL SINDACO
DI BONAVENTURA DIEGO

Il Responsabile del Servizio

Visti gli atti d'ufficio;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ATTESTA

Che la presente Ordinanza è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale in data odierna per
rimanervi 15 giorni consecutivi.

Albo Pretorio n. _____

Dalla Residenza Comunale lì,

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
(Dott. Franco Maggitti)